

SOCIETÀ NUMISMATICA ITALIANA

(FONDATA NEL 1892)

Via Orti, 3 - 20122 Milano
Segreteria: Tel 02/3450581
Biblioteca: Tel 02/55194970



COMUNICAZIONE N. 23 FEBBRAIO 1996 anno 9°

Sommario:

1 - Comunicazioni dalla Segreteria

Assemblea ordinaria della società
Nuovi Soci

2- Chiacchierate numismatiche

Luigi Colombetti - La monetazione di Probo per Ticinum
Roberto Caramella - Medaglie napoleoniche

3- Biblioteca

Volumi
Opuscoli ed estratti
Periodici
Cataloghi e listini
Recensioni

4 - Attività Editoriale delle Società Numismatiche Estere

1 - COMUNICAZIONI DALLA SEGRETERIA

Assemblea Ordinaria della Società

L'Assemblea ordinaria annuale della Società verrà convocata per il giorno 23 Marzo 1996 alle ore 9,30 presso la Sede di Via Orti, 3 a Milano. I Soci riceveranno la convocazione personale come da Statuto. Per informazioni ricordiamo il numero telefonico della Segreteria: 02-34.50.581 (orario di ufficio).

Ricordiamo ai Soci che quest'anno si terranno le elezioni per rinnovare il Consiglio Direttivo della Società. Auspichiamo pertanto una partecipazione numerosa e, in caso di impossibilità a partecipare, vi ricordiamo di inviare la vostra delega a persone di vostra fiducia.

Nuovi Soci

Bruno Enrico	Bussoleno (TO)	Campanini Giovanni	Pavia
Caramella Roberto	Milano	Caviglia Antonio	Genova
Cortelli Gianfranco	Trieste	Fabbri Stefano	Igea Marina
Giulianini Ermelindo	Milano	Miselli Walter	Milano
Sequino Rino	Empoli	Sozzi GianAngelo	Milano
Taricco Franco	Casale Monferrato		

Necrologio

Il 20 Novembre 1995 è deceduta a Reggio Emilia, **Giannina Gobbi Erriques**. Socio sostenitore dal 1973, la Signora faceva parte del Collegio Periti esperti e Consulenti della regione Emilia Romagna ed era ben nota per la ditta commerciale NUMISMATICA EMILIANA, da lei fondata nel 1967.

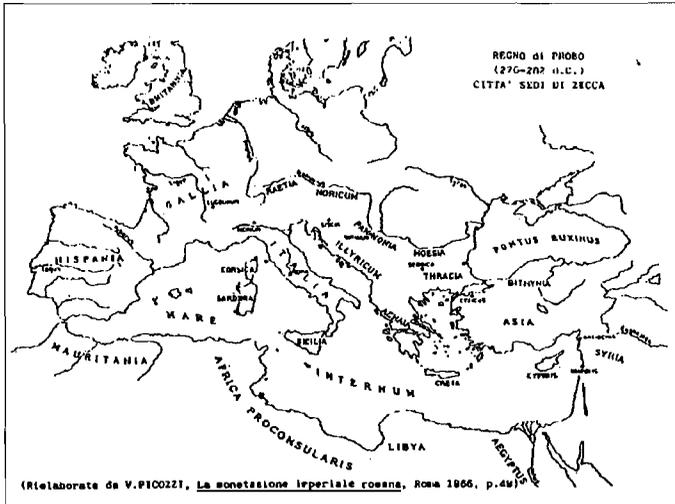
Riconoscimenti

Il Presidente del Circolo Filatelico Numismatico Reggiano, Cav. Geom. Stefano Cocchi, ha conferito l'Oscar per la Numismatica al Sig. **Carlo Crippa** per *"la ricerca numismatica in generale ed in particolare per l'imponente e fondamentale pubblicazione sulla monetazione di Milano, dai Visconti al 1893."* Il riconoscimento è stato conferito il 23 Settembre 1995 ed ha premiato il vasto e ben noto impegno culturale del nostro Socio Carlo Crippa.

2 - CHIACCHIERATE NUMISMATICHE

Luigi Colombetti - La monetazione di Probo di Ticinum

Le emissioni monetarie durante il regno di Probo (276-282) sono numerosissime (se ne contano 46); le zecche in funzione sono 8 con oltre 40 officine in attività. La monetazione è di stile abbastanza pregevole ed è caratterizzata dalla varietà



delle leggende, dei tipi di ritratti e delle raffigurazioni dei rovesci. Nelle varie zecche vengono coniate monete in oro, in mistura e in bronzo. Tra le numerose emissioni di antoniniani, distinguibili per i marchi di zec-

ca combinati normalmente con simboli o lettere, ve ne sono quattro di particolare interesse: una per Roma e tre per *Ticinum*. Si tratta delle serie AEQVITI per Roma, AEQVIT e EQVM per *Ticinum*. Queste leggende furono messe in evidenza dal Missong nel 1873; questi faceva notare come le lettere che compaiono singolarmente sul retro delle monete di ogni serie concorrono a formare la parola (A)EQVIT(I).

A Roma queste lettere costituiscono quasi certamente dei simboli ausiliari di controllo delle officine e sono poste all'esergo tra l'iniziale R della zecca e il numerale d'officina; infatti in alcune serie al posto delle lettere troviamo altri simboli: la stella, il fulmine, la corona, il crescente, il crescente con punto collegati a vari numerali d'officina e a vari tipi di rovescio. Invece le singole lettere sono sempre collegate alla stessa officina ed allo stesso tipo di rovescio

tranne alcuni casi dove pur essendo collegate alla stessa officina talvolta sono accoppiate a leggende e tipi diversi.

A *Ticinum* le lettere sono poste nel campo e si associano sempre con le stesse leggende e tipi del rovescio mentre l'accoppiamento lettera e numerale d'officina cambia tra la prima serie e le altre due; la terza serie è uguale alla seconda e si distingue da questa per il simbolo * nel campo.

La parola AEQVITI, o AEQVIT, o EQVITI si riferisce al *signum* di Probo = EQVITIVS. Tra gli studiosi ci sono dubbi se la forma *Equitius* debba considerarsi una variante di *Aequitius* e ricollegarsi quindi ad *aequitas*, come afferma anche il Missong, o se invece *Equitius* sia la forma principale da collegarsi ad *equus*, come indicano A. Alfödi e P. H. Weeb, e quindi riferirsi al comando della cavalleria, non documentato però dalle fonti. La forma esatta dovrebbe quindi essere EQVITI come appare sulle monete di *Ticinum* nella seconda e terza serie e la grafia AEQVIT della prima serie sarebbe dovuta ad un errore di scrittura, eventualità non eccezionale e riscontrabile anche su altre monete di questo periodo (la I finale è stata omessa in quanto le officine attive erano solo 6). Nella zecca di Roma la A iniziale sarebbe stata aggiunta forzatamente per avere a disposizione le sette lettere per le rispettive officine; infatti la parola non poteva essere allungata in quanto il *signum* in questo caso è sempre posto al genitivo. E *signum* si riscontra in iscrizioni funerarie, sacre ed onorarie e termina sempre in IVS; nelle iscrizioni funerarie e sacre è al dativo o vocativo mentre nelle onorarie, come nel nostro caso, è sempre al genitivo. L'emissione di Roma ha generalmente al diritto il busto dell'imperatore radiato e corazzato a destra con la scritta PROBVSP F AVG. A *Ticinum* invece i ritratti e le leggende sono molto più variati. Inoltre per quanto riguarda *Ticinum* delle tre serie la più comune è la seconda mentre la prima è la più rara; sempre a *Ticinum*, e solo in questa zecca, nelle titolature del diritto compaiono a volte i consolati (per le serie in esame dal III del 279/80 al V del 282; il III e il V esclusivamente per la serie [A]EQVIT[I]). Alla fine della breve comunicazione è stato messo in evidenza come la sequenza delle leggende dei rovesci, specialmente per *Ticinum*, sembra essere il manifesto politico e programmatico dell'Imperatore che auspicava una pace duratura entro confini sicuri dell'impero dove non ci sarebbe più stato bisogno di un grande esercito.

Roberto Caramella - Medaglie Napoleoniche - Distribuzione delle croci della Legion d'Onore all'Armata sul campo di Boulogne

Con decreto del 19 maggio 1802 Napoleone istituisce una decorazione nazionale per ricompensare il valore militare e il merito civile. Precedentemente la Rivoluzione aveva abolito ogni Ordine cavalleresco e ogni forma di ricompensa.

Il 14 luglio 1804 nella chiesa degli Invalidi Napoleone presiede alla cerimonia dell'inaugurazione della Legion d'Onore, con la quale vengono insignite circa seimila persone.

Nel frattempo i rapporti con l'Inghilterra si inaspriscono e il re Giorgio III dichiara che non abbandonerà la causa dei Borboni. Napoleone meditava da tempo l'invasione dell'Inghilterra ed ecco presentarsi l'occasione per attuare il suo piano. Concentra l'armata francese a Boulogne-sur-Mer, cittadina situata sulle rive della Manica e da inizio ai preparativi di sbarco.

Prima che ciò avvenga desidera ricompensare i soldati che si sono distinti durante le guerre della Rivoluzione e del Consolato, assegnando loro le Croci della Legion d'Onore.

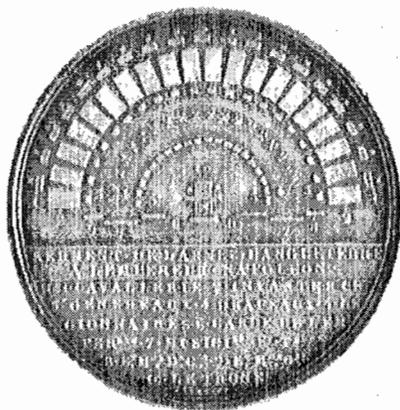
La mattina del 16 agosto 1804 centomila soldati cioè la metà degli effettivi, prendono posizione sul campo di Boulogne assumendo una formazione a semicerchio, al centro si schierano i 2000 legionari che devono ricevere la decorazione. Per l'occasione è stato innalzato un palco, ornato con le bandiere conquistate al nemico nelle precedenti battaglie, al centro del quale è posto il trono costituito da una sedia curule, meglio nota come "seggiola di Dagoberto". Ai lati del trono vi sono le decorazioni contenute in due cimeli storici molto significativi per la Francia: il primo è l'elmo di Du Guesclin (1320-1380), cavaliere e connestabile di Francia durante il regno di Carlo V; l'altro è lo scudo appartenuto a Baiardo (1475-1524) soprannominato il Cavaliere senza macchia e senza paura.

A mezzogiorno in punto il rullo di 1800 tamburi annuncia l'arrivo di Napoleone che prende posto sul trono. La cerimonia ha inizio con un discorso tenuto dal Gran Cancelliere dell'Ordine della Legion d'Onore, Bernard Lacépède, dopoché Napoleone si alza e pronuncia il giuramento.

Con questa decorazione vengono insigniti anche 13 autorità civili : 3 prefetti 3 sindaci, 3 magistrati, 3 vescovi e 1 ispettore generale dei ponti e delle strade, tutti appartenenti alla regione del Nord-Ovest.

La medaglia presentata dal relatore è stata coniata in argento al titolo di 950/1000 nel modulo da 40 mm. ed è opera degli incisori Ronain-Vincent Jeuffroy e Louis Jaley. Essa si differenzia dalla tipologia delle altre medaglie imperiali in quanto non reca al diritto la testa di Napoleone cinta del lauro, e al rovescio non presenta una scena allegorica che richiama l'evento che ha permesso la coniazione. Bensì al diritto si osserva Napoleone seduto sul trono in atto di distribuire ai soldati la Legion d'Onore e al rovescio è rappresentato lo schieramento a semicerchio delle truppe e la posizione del trono, contraddistinti da numeri che sono richiamati nella legenda posta all'esergo.

La dovizia di particolari e l'incisione accurata rendono la medaglia un documento di elevato valore nella storia della medagliistica napoleonica.



2 - BIBLIOTECA

Volumi, opuscoli, riviste e cataloghi pervenuti alla biblioteca nel corso del 1995.

VOLUMI

- AA. VV. (a cura di Paola Radici Colace e Maria Caccamo Caltabiano): *Atti del I seminario di studi sui lessici tecnici greci e latini*, Messina 8-10 marzo 1990, Messina, Accademia Peloritana dei Pericolanti, 1991.
- AA.VV.: *L'arte incisoria dall'Età albertiana al XVII secolo* (Atti del III meeting dei numismatici e medaglisti europei), Mantova, Circolo Filatelico Numismatico, 1995.
- AA, VV.: *Danish coins from the 11th century in the Royal Collection of Coins and Medals*, Kobenhaven, Nationalmuseet, 1995.
- Banco do Brasil, Centro Cultural: *Brazil, History and Money*, Rio de Janeiro, 1995.
- Bellesia, Lorenzo: *Appunti su quarantanni di numismatica italiana (1946-85)*, 1° Convegno Numismatico Internazionale, San Marino Coin Show, 16/17 aprile 1994.
- Bellesia, Lorenzo: *Dall'Argelati allo Zanetti*, 2° Convegno Numismatico Internazionale, San Marino Coin Show, 8/9 aprile 1995.
- Bergamini, Margherita: *Museo Claudio Faina di Orvieto. Monete etrusche e italiche, greche, romane repubblicane*, Perugia Electa Editori Riuniti Umbria Associati, 1995.
- Caccamo Caltabiano, Maria: *Roma e Bisanzio, Normanni e Spagnoli, Monete a Messina nella Collezione B. Baldanza*, Messina, Sicania, 1994.
- Caccamo Caltabiano, Maria e Radici Colace, Paola: *Dalla premoneta alla moneta, lessico monetale greco tra semantica e ideologia*, Pisa ETS Editrice, 1992.
- Cahiers Ernest-Babelon 6: *L'or Gaulois, le Trésor de Chevanceaux et les monnayages de la façade atlantique*, Paris. CNRS Editions, 1994.
- Calciati, Romolo: *Una Collezione di monete di bronzo della Sicilia antica*, Circolo Numismatico Ticinese, 1995.
- Cardoso, Guilherme: *Carta Arqueológica de Concelho de Cascais*, Câmara Municipal de Cascais, 1991.

- Carroccio, Benedetto: *La monetazione aurea e argentea di Ierone II*, Circolo Numismatico Torinese, 1994.
- Chiaravalle, Maila: *Le monete romano repubblicane nelle Collezioni Civiche di Varese*, Regione Lombardia, 1994.
- Chiaravalle, Maila: *Il ripostiglio di Monasterolo Brembio (Milano) 1929*, Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, 1994.
- De Callatay, François: *Les tétradrachmes d'Orodes II et de Phraate IV* (Studia Iranica Cahier 14), Paris, 1994.
- Dupré i Raventos, Xavier: *L'arc Romà de Berà (Hispania Citerior)*, Roma, Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma, 1994.
- Estiot, Sylviane: *Ripostiglio della Vènera, Nuovo Catalogo Illustrato, Volume II/I Aureliano*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1995.
- Giard, Jean-Baptiste: *Ripostiglio della Vènera, Nuovo Catalogo Illustrato, Volume I*, Gordiano III-Quintillo, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1995.
- Kaposy, Balász: *Römische Provinzialmünzen aus Kleinasien in Bern*, Milano, Circolo Numismatico Ticinese, 1995.
- Kent, J.P.C.: *The Roman Imperial Coinage Vol. X*, London, Spink & Son, 1994.
- *La monetazione di Federico II nel Regno di Sicilia* (Catalogo della Mostra), Palo del Colle, 1994.
- Lentini, M.C. e Garaffo, S.: *Il tesoretto di Naxos (1985)*, Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 1985
- Marin, Emilio: *Salona Christiana vista dall'Urbe*, Cronaca e interventi all'atto accademico di presentazione del libro Salona Christiana alla Pontificia Accademia Lateranense il 22 febbraio 1995, Split-Roma, 1995
- Martini, Rodolfo: *Il ripostiglio di Bellinzago Lombardo (Milano) 1877*, Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, 1993.
- Martini, Rodolfo: *Il ripostiglio di Cerreto Lomellina (Pavia) 1927/8*, Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, 1995.
- Martini, Rodolfo: *Il ripostiglio di Mornico Losana (Pavia) 1919*, Parte III, Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, 1994.
- Mirnik, Ivan: *The 1871 Klasnic Hoard*, Milano, Ennerre, 1995.
- Montenegro, Eupremio: *Monete di Casa Savoia, Regno d'Italia 1800-1946*, Torino, Montenegro Edizioni, 1995.
- Nesbitt, John e Oikonomides, Nicolas: *Catalogue of Bizantine Seals at Dumbarton Oaks and in the Fogg Museum of Art, Volume 2: South of the Balkans, the Islands, South of Asia Minor*, Washington, 1994.
- Rémy, Bernard: *Chambéry Musée Savoisien, Catalogue des monnaies*

romaines d'Alexandrie (Egypte), Milano, Ennerre, 1994.

- Schmidt-Dick, Franzisca: *Die Römischen Münzen des Medagliere im Castelvecchio zu Verona*, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 1995.

- *Sylloge Nummorum Graecorum*, Hungary, Budapest Magyar Nemzeti Múzeum, Volume II Dacia - Moesia Superior, Milano, Ennerre, 1994.

- *Sylloge Nummorum Graecorum*, Italia, Sassari Museo Archeologico G.A. Sanna, Volume I Sicilia - Numidia, Milano, Ennerre, 1994.

- *Sylloge Nummorum Romanorum*, Italia, Milano Civiche Raccolte Numismatiche, Res Publica Parte I e Parte II.

- Varesi, Alberto: *Monete Regionali Italiane, Lombardia Zecche Minori*, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 1995.

- Vismara, Novella: *Il ripostiglio di Maleo (Milano) 1941*, Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, 1993.

- Vismara, Novella: *Il ripostiglio di Mornico Losana (Pavia) 1919*, Parte I e II, Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, 1994

OPUSCOLI ED ESTRATTI

- Arslan, Ermanno A.: *La circolazione monetaria (secoli V-VIII)*, in “La storia dell’Alto Medioevo Italiano (VI-X sec.) alla luce dell’Archeologia” (a cura di R. Francovich e G. Noyé).

- Arslan, Ermanno A.: *Tipo inedito in AE della zecca di Crotona dell’epoca di Annibale*, in “Annotazioni Numismatiche” n. 16, Dicembre 1994.

- *Bibliografia di Giacomo Carlo Bescapé*, Milano, 1990.

- *Ricordo di Giacomo Carlo Bescapé (1902-1993)*, in “Nuova Rivista Storica”, Anno LXXVII Fasc. III 1993.

- British Museum, *Renaissance Medals and Plaquettes of Northern Europe* (foglio illustrativo della mostra 16 giugno-22 ottobre 1995).

- Caccamo Caltabiano, Maria: *La cronologia del Municipium di Henna: discordanza tra il dato numismatico e quello storiografico*, in “Hestíasis studi offerti a Salvatore Calderone” (studi Tardoantichi).

- Caccamo Caltabiano, Maria: *Le prime emissioni dell’oro “Marziale” romano: il tesoretto di Agrigento 1987*, in “Quaderni Sicania” n. 5/1990.

- Caccamo Caltabiano, Maria e Oteri, Emilia: *Cronologia e sistemi di produzione e di controllo delle monete dei “Siracusani di Gelone”*, in “NAC”

XXII-1993.

- Ferretti, Franco: *Un tesoretto di Antoniniani da Gattinara*, in “Bollettino Storico Vercellese” n. 2/1993.
- Gallo, Claudio: *Le monete coniate in Valle d’Aosta*, Regione Autonoma Valle d’Aosta, 1995.
- GAZZETTA (giornale di Mantova): *L’Oro dei Gonzaga, monete arte e storia*, supplemento per l’inaugurazione della Mostra 9/9-10/12/1995.
- Klüssendorf, Niklot: *Der Heller in Hessen*, in “Archäologische Denkmäler in Hessen” n. 119.
- Leone, Anna: *Testa di principe Tolemaico*, 1995, Scheda Civico Museo Archeologico, Milano.
- Mazzini, Dorianò e Lecchini, Enzo: *San Gimignano e Modanella dal manoscritto “Lo stato di Siena antico e moderno di Giovanni Antonio Pecci*.
- Missere, Gianluigi e Boccalari, Giorgio: *La raccolta numismatica dell’Accademia Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti di Modena III: Le monete della Repubblica di Roma*, in “Atti e Memorie” dell’Accademia stessa, Serie VII, vol. X, 1992-93.
- Pialorsi, Vincenzo: *Il bresciano Domenico Chinca nel ricordo dell’impresa di Sidone in una medaglia del 1841*, in “Scritti in onore di Gaetano Panazza”, Brescia, 1994.
- Ruotolo, Giuseppe: *Il Vecchio Vergara, tavole*, integrazione dell’articolo pubblicato su RIN vol. XCIV - 1992.
- Savio, Adriano: *Delle traduzioni ed edizioni italiane dei Dialogos di Don Antonio Agustín*, in “Homenatge al dr. Leandre Villaronga”, Barcellona, 1993, (Acta numismatica 21-22-23).
- Savio, Adriano: *Quantitative Analysis of the Otho’s Alexandrian Billon Coinage (A.D. 69)*, in “Proceedings of the XI International Numismatic Congress”, Bruxelles 8-13 september 1991.
- Tiradritti, Francesco: *Doppio modello per scultore*, 1995, Scheda Civico Museo Archeologico Milano.

PERIODICI

- *Acta Numismatica* (Barcelona), n. 24 - 1994.
- *American Journal of Archaeology* (Boston), Volume 98 n. 4 October 1994; Volume 99 n. 1 January, n. 2 April, n. 3 July, n. 4 October 1995.
- *Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa*, Serie III, Volume XXIV, 1 e 2/3 - 1995.
- *Annali di Archeologia e Storia Antica* (Napoli), Nuova Serie n. 1 - 1994.
- *Annali Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), n. 38/41 - 1991/94.
- *Annotazioni Numismatiche* (Milano), Anno 4 n. 15 settembre, n. 16 dicembre 1994; Anno 5 n. 18 giugno, n. 19 settembre 1995.
- *Annuario Bibliografico di Storia dell'Arte* (Roma), Volume XXXIX-XL - 1990/91.
- *Archeologia Classica* (Roma), Volume XLV. 1 e 2 - 1993; il Volume 2 costituisce l'indice generale: I (1949) - XLV (1993).
- *Archivo Español de Arqueología* (Madrid), n. 67 - 1994.
- *Arquivo de Cascais*, Buletin Cultural do Municipio (Cascais), n.11 - 1992/4.
- *Boletín del Seminario de Estudios de Arte y Arqueología* Universidad de Valladolid, Tomo LX - 1994.
- *Bollettino di Numismatica*, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (Roma), n. 16/17, Anno 1991.
- *Idem*, n. 20, Gennaio-Giugno 1993.
- *Bonner Jahrbücher* (Bonn), Band 193 - 1993; Band 194 - 1994.
- *Bulletin Association des Amis du Cabinet des Médailles* (Lausanne), n.7-1994.
- *Bulletin Cabinet des Médailles* (Lausanne), 1994.
- *Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 49e année n. 10 Décembre 1994; 50e année n. 1 Janvier, n. 2 Février, n. 3 Mars, n. 4 Avril, n. 5 Mai, n. 6 Juin, n. 7 September, n. 8 Octobre, n. 9 Novembre 1995.
- *Classical Numismatic Review* (London), Volume XX, 1 Spring, 2 Summer 1995.
- *Coins and Computers Newsletter* - C.I.N., n.4 December 1994; n.5 June 1995.
- *Collezione* (Reggio Emilia), Anno V, n. 9 - 15/11-15/12/1995.
- *Compte Rendu* - C.I.N., n. 41 - 1994.
- *De Beeldenaar* (Leiden), 18e Jaargang n. 3 Mei/Juni, n. 4 Juli/Augustus, n. 5 September/Oktober, n. 6 November/December 1994; 19e Jaargang n. 1 Januari/Februari, n. 2 Maart/April, n. 3 Mei/Juni, n. 4 Julius/Augustus, n. 5 September/Oktober, n. 6 November/December 1995.

- *International Numismatic Newsletter* - C.I.N., n. 25 Automne 1994.
- *Jaarboek voor Munt- en Penningkunde* (Amsterdam) n. 81 - 1994.
- *Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft* (Wien), Band XXXIV, n. 6 - 1994; Band XXXV, n. 1, 2, 3, 4, 5 - 1995.
- *Mitteilungsblatt der Universität Wien*, n. 10 - 1995.
- *Münzen Revue* (Basel), 24 Jahrgang n. 4 April 1995.
- *Noi con la lente* (Mantova), Anno VI n. 6 dicembre 1994; Anno VII n. 1 febbraio, n. 2 marzo-aprile, n. 3 maggio-giugno, n. 4 luglio-agosto, n. 5 settembre-ottobre, n. 6 novembre-dicembre 1995.
- *NOMISMATIKA KHRONIKA* (Atene), n. 13 - 1994; n. 14 - 1995.
- *La Numismatica* (Brescia), Anno XXV n. 11 Dicembre 1994; Anno XXVI n. 1 Gennaio, n. 2 Febbraio, n. 3 Marzo, n. 4 Aprile, n. 5 Maggio, n. 6 Giugno, n. 7 luglio-agosto, n.8 settembre, n.9 ottobre, n. 10 novembre, n. 11 dicembre 1995.
- *Numismatica e Antichità Classica* (Lugano), n. XXIII-1994; n. XXIV-1995.
- *Numismatic Chronicle* (London), Volume 154 - 1994; Volume 155 - 1995.
- *Numismatic Literature* (New York), n. 132 September 1994; n. 133 March, n. 134 September 1995.
- *Numismatické Listy*, Rocnik XLIX 1994 n. 3, n. 4 e n.5-6; Rocnik L 1995 n.1.
- *Numismatische Zeitschrift* (Wien), Band 102 - 1994.
- *Panorama Numismatico* (Suzzara), Anno XII n. 82 Gennaio, n. 83 Febbraio, n. 84 Marzo, n. 85 Aprile, n. 86 Maggio, n. 87 Giugno, n. 88 Luglio/Agosto, n. 89 Settembre, n. 90 Ottobre, n. 91 Novembre, n. 92 Dicembre 1995.
- *Portugalia* (Porto), Nova Série, volume XV - 1994.
- *Rassegna di Studi: Notizie dal Chiostro del Monastero Maggiore* (Milano), Anno 1993, Fascicoli LI-LII; Anno 1994 Fascicoli LIII e LIV.
- *Idem*, Supplemento X, La Collezione Riquer: ceramica greca e italiota.
- *Idem*, Supplemento XI, Vasellame romano in bronzo nelle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano.
- *Idem*, Supplemento XII, Caere, necropoli di Monte Abatone.
- *Idem*, Supplemento XIII, Vasi attici a figure rosse nelle Civiche Raccolte Archeologiche.
- *Saguntum* Universidad de Valencia, n. 28 - 1995.
- *Schweizerischer Münzblätter* (Bern), Heft 173 Juli, Heft 174 September, Heft 175/6 Dezember 1994; Heft 177 März 1995.
- *Vjesnik za Arheologiju i Historiju Dalmatinsku* (Split), volume 86 - 1994.
- *Wiadomosci Numizmatyczne* (Warsawa), Rok XXXVII Zeszyt 3-4 (145-146) 1993.
- *Zephyrus* Universidad de Salamanca, Volume XLVI - 1994.

CATALOGHI E LISTINI

- *A & B* (Roma), Listino a p.s. (aprile 1995).
- *Idem*, Listino a p.s. (giugno 1995).
- *Idem*, Listino Archeologia, monete, medaglie e autografi (novembre 1995)
- *Antiqua* (Bergamo), Asta n. 1 - 6 e 7 maggio 1995.
- *Idem*, Asta n. 2 - 16 e 17 dicembre 1995.
- *Idem*, Monete per collezione e libri di numismatica, Listino Anno 1, n. 1 - 2° semestre 1995.
- *Artemide Aste* (San Marino), Asta n. 1 - 4 ottobre 1995.
- *Asta Internazionale del Titano* (San Marino), Asta n. 60 - 18 e 19 febbraio 1995.
- *Idem*, Asta n. 61 - 10 e 11 giugno 1995.
- *Idem*, Asta n. 62 - 24 settembre 1995.
- *Idem*, Asta n. 63 - 26 novembre 1995.
- *Auctiones A.G.* (Basel), Münzen der Antike und der Neuzeit, Auktion 25 am 19., 20. und 21. Juni 1995.
- *Baranowsky* (Roma), Listino a p.s. (marzo 1995).
- *Idem*, Listino a p.s. giugno 1995.
- *Idem*, Listino a p.s. novembre 1995.
- *Idem*, Listino a p.s. 3° quadrimestre 1995.
- *Bourgey Sabine* (Paris), Collection Henry Vernier, Vente 8 Février 1995.
- *Idem*, Numismatique vente 24 Novembre 1995.
- *Bretschneider Giorgio Editore* (Roma), Novità bibliografiche antichità greca e romana, n. 26 - 1995.
- *Crippa Carlo* (Milano), Listino verde estate 1995.
- *Idem*, Listino Autunno-Inverno 1995.
- *Elsen Jean* (Bruxelles), Auction 41 - 16 September 1995.
- *L'Erma di Bretschneider* (Roma), Bollettino novità n. 50 - 1995.
- *Eugubium*, (Gubbio), Listino monete, medaglie e libri 1° semestre 1995.
- *Idem*, Listino monete, medaglie e libri maggio 1995.
- *Idem*, Listino monete, medaglie e libri n. 3, settembre 1995
- *Finarte* (Milano), Asta numismatica n. 929 - 16 marzo 1995.
- *Idem*, Asta numismatica n. 957 - 22 e 23 novembre 1995.
- *Frankfurter Münzhandlung GmbH* (Frankfurt am Main), Auktion 144 Gold- und Silbermünzen Städte Süddeutschland am 22., 23., und 24. Mai 1995.
- *Idem*, Bibliothek der Firma Schulman Amsterdam, Auktion 145 am 1. und 2. Dezember 1995.

- *Freeman & Sear* (Chatsworth, CA - USA), Fixed price list n. 3 Summer 1995.
- *Giessener Münzhandlung Dieter Gorny GmbH* (München), Auktion 71 am 3 Mai 1995.
- *Idem*, Auktion 72 am 4 und 5 Mai 1995.
- *Idem*, Auktion 73 am 11 Oktober 1995.
- *Idem*, Auktion 74 am 12 Oktober 1995.
- *Idem*, Auktion 75 am 13 Oktober 1995.
- *Ghiglione* (Genova), Asta numismatica 24 marzo 1995.
- *Harlan J. Berk* (Chicago), 85th Buy or Bid Sale: Closing Date March 9, 1995.
- *Idem*, Auction March 23, 1995.
- *Idem*, 86th Buy or Bid Sale: Closing Date July 11, 1995.
- *Idem*, 87th Buy or Bid Sale: Closing Date September 13, 1995.
- *Idem*, 88th Buy or Bid Sale: Closing Date November 28, 1995.
- *Hirsch Gerhard Nachfolger* (München), Auktion 185 am 15., 16., 17. und 18. Februar 1995
- *Idem*, Auktion 186 am 10., 11., und 12. Mai 1995.
- *Idem*, Auktion 187 am 19., 20., 21., 22. und 23. September 1995.
- *Idem*, Auktion 188 am 22., 23. und 24. November 1995.
- *Jano S.L.* (Madrid), Listini diversi (monete e libri) marzo 1995.
- *Kunst und Münzen* (Lugano), Listino n. 70, giugno 1995
- *Leu Numismatik* (Zürich), Auktion 61 am 17. und 18 Mai 1995.
- *Idem*, Lippia in Nummis, Sammlung Paul Weweler, Auktion 63 am 23 und 24 Oktober 1995.
- *Münzen und Medaillen* (Basel), Liste n. 582 Januar, n. 583 Februar, n. 584 März, n. 585 April, n. 586 Mai, n. 587 Juni, n. 589 August, n. 590 September/Oktober, Sonderliste Herbst, n. 591 November-Dezember 1995.
- *Idem*, Auktion 81 am 18. und 19. September 1995.
- *Negrini Raffaele* (Milano), Monete e Medaglie, Asta per Corrispondenza n. 4, chiusura 19 marzo 1995.
- *Idem*, Monete, Medaglie e Libri, Asta per Corrispondenza n. 5, chiusura 5 giugno 1995.
- *Idem*, Asta della Collezione dott. Bruno Mantegazza, 29 e 30 novembre 1995.
- *Nomisma* (Serravalle, San Marino), Monete e Medaglie, Asta n. 5 - 6 e 7 Aprile 1995.
- *La Numismatica* (Brescia), Listino monete per collezione (dicembre 1995).
- *Numismatik Lanz* (München), Mittelalter und Neuzeit, Auktion 73 am 30. Mai 1995.
- *Idem*, Münzen der Antike, Auktion 74 am. 20 November 1995.

- *Pedone Roberto* (Roma), Listino "Ilaria" 1995.
- *Pegan Dr. E.M.* (München), Bibliotheca Numismatica, Auktion am 10. Februar 1995
- *Idem*, Bibliotheca Numismatica, Auktion am 15. April 1995.
- *Idem*, Bibliotheca Numismatica, Auktion am 14. Juni 1995.
- *Idem*, Bibliotheca Numismatica, Auktion am 31. August 1995.
- *Idem*, Bibliotheca Numismatica, Auktion am 4. November 1995.
- *Idem*, Bibliotheca Numismatica, Auktion am 20. Dezember 1995.
- *Ratto Mario*, (Milano), Listino Primavera 1995.
- *Idem*, Listino Autunno 1995.
- *Schweizerische Kreditanstalt* (Zürich), Monetarium Liste n. 63 Fröling/Primtemps 1995.
- *Idem*, Monetarium Mai 1995 Neue Angebote.
- *Idem*, Monetarium September 1995 Neue Angebote.
- *Idem*, Monetarium Liste 64 Herbst 1995.
- *Idem*, Monetarium Dezember 1995 Neue Angebote.
- *Schweizerischer Bankverein* (Basel), Gold und Silbermünzen, Auktion 37 am 24. - 27. Januar 1995.
- *Idem*, Gold und Silbermünzen, Auktion 38 am 12., 13. und 14. September 1995.
- *Idem*, Lagerliste Sommer 1995.
- *Idem*, Gold und Silbermünzen, Auktion 39 am 23., 24. und 25. Januar 1996.
- *Sternberg Frank* (Zürich), Liste n. 7, August 1995.
- *Idem*, Auktion XXVIII am 30 Oktober 1995.
- *Idem*, Auktion XXIX am 30 und 31 Oktober 1995.
- *Tradart* (Genève), Monnaies antiques, vente publique 16 Novembre 1995.
- *Urania* (Roma), Libri di Numismatica, Listino inverno 1994.
- *Varesi Clelio Numismatica* (Pavia), Asta n. 20 - 27 e 28 aprile 1995.
- *Idem*, Asta n. 21 - 4 e 5 dicembre 1995.
- *Idem*, Monete e medaglie listino III 1995.
- *Vinchon Jean* (Paris), Numismatique vente 22 et 23 Mai 1995.
- *Idem*, Numismatique vente 22 Novembre 1995.
- *Weil Alain* (Paris), Numismatique vente 21 Juin 1995.
- *Idem*, Médailles vente 18 et 19 Octobre 1995.

RECENSIONI

Le recensioni sono relative a volumi pervenuti alla biblioteca della Società.

- Maila Chiaravalle, *Le monete romano repubblicane nelle collezioni civiche di Varese*, Varese, Servizio Musei e Beni Culturali della Regione Lombardia, 1994, pp. 153, tavv. 16.

Si tratta del primo volume di una serie di studi promossi dalla Regione Lombardia, che mira a valorizzare il patrimonio storico, artistico, archeologico e ambientale. Il catalogo presenta 165 monete romane repubblicane conservate nei Musei Civici di Varese provenienti essenzialmente dal collezionismo.

La premessa fornisce precise e sintetiche indicazioni circa il problema della cronologia della moneta romana repubblicana. Le monete sono descritte e ordinate in base al Roman Republican Coinage del Crawford utilizzando una scheda articolata in due sezioni:

la prima indica la zecca, la serie di appartenenza, il magistrato responsabile dell'emissione, la data proposta da diversi autori, la descrizione e il riferimento ai diversi cataloghi sia generali che dei musei o delle collezioni italiane;

la seconda indica invece i dati specifici dei pezzi: metallo, nominale, peso diametro, asse dei conî.

Tutte le monete sono riprodotte fotograficamente; la bibliografia e numerosi indici chiudono il catalogo.

- Atti del III Meeting dei Numismatici e Medaglisti Europei, *L'arte incisoria dall'età albertiana al XVII secolo*, Mantova, Circolo Filatelico Numismatico Mantovano, 1995, pp. 158. ill..

A distanza di pochi mesi dal Meeting, il Circolo Filatelico Numismatico Mantovano ha pubblicato i relativi atti che comprendono una serie di interessanti memorie:

- Placido Mario Tropeano, *Virgilio a Montevergine*. L'Autore sfata il collegamento tra Virgilio e Montavergine (Mons Virgilianus), frutto di un preziosismo letterario.

- Michele Pannuti, *Intorno ad una medaglia aurea di Ferdinando I d'Aragona*. Presentazione di un "unicum" conservato al Cabinet de Médailles, Parigi.

- Germano Fenti, *Contributi alla Zecca di Mantova e alle sue monete*.

Publicazione dei Capitoli della zecca di Mantova (14 ottobre 1581) e confronto con le monete coniate.

- Mario Botteri, *Le monete dell'ultimo vescovo-principe d'Europa narrano la millenaria storia del Principato di Valli di Andorra*.

- Giannino Giovannoni, *Le medaglie e i progetti di medaglie di Antonio Pisano per re Alfonso d'Aragona e il ciclo cavalleresco interrotto di Mantova*. Approfondimento conoscitivo dell'attività artistica svolta dal Pisanello a Mantova.

- Luca Gianazza, *La "coniazione" di medaglie secondo Benvenuto Cellini*. Sono riportate le diverse tecniche utilizzate e suggerite dal Cellini; interessante una tecnica intermedia che, pur utilizzando dei conî, si avvale di tondelli fusi presagomati.

- Bruna Restani, *L'iconografia dei Sacri Vasi nell'arte incisoria mantovana*. Le monete mantovane riproducono frequentemente i sacri vasi, con le reliquie del Sangue di Cristo e della Spugna imbevuta di aceto e fiele, che costituivano un simbolo della città stessa.

- Paolo E. Vollmeier e Edoardo P. Ohnmeiss, *Le poste medioevali*. Analisi dell'evoluzione del servizio postale dalla caduta dell'Impero romano al XVI secolo.

- Ettore Lorenzo Frapiccini, *Arcaico e classico: l'antico nella moneta e nella medaglia. I primi anni del 1500 e del 1900*.

- Giancarlo Alteri, *Appunti sugli incisori pontifici del XVII secolo*. Anticipazioni al volume sugli incisori e sulle medaglie della zecca romana nei secoli XVII e XVIII.

- Marco Ottolini, *Leon Battista Alberti nella medaglia*. Presentazione delle medaglie aventi Leon Battista Alberti come soggetto.

- Mario Traina, *Quei due Pico tra delitti e ducati*. Nel 500° anniversario della morte di Giovanni della Mirandola. Le monete di Mirandola nello splendore del Rinascimento.

- Giannino Giovannoni, *Leon Battista Alberti e la medaglia rinascimentale italiana*.

- Christian Charlet, *La représentation du Mont Olympe et des armes de Mantoue sur les monnaies frappées à Charleville par les Princes de Gonzague Charles 1er et Charles II (1607-1656)*. Testo in francese con traduzione in italiano.

- Lorenzo Bellesia, *Lineamenti della produzione monetaria nelle zecche padane del 1600*. Analisi delle emissioni monetarie delle zecche presenti nelle attuali province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Mantova.

- Franco Saetti, *Il ducato d'oro di Guidobaldo da Montefeltro*. Rarissima

moneta, emessa tra il 1503 e il 1504 dalla zecca di Urbino, di cui sono note due coppie di coni.

- Romolo Calciati, *Una collezione di monete di bronzo della Sicilia antica*, Circolo Numismatico Ticinese, 1995, pp. 118, tavv. 32.

Questo secondo volume della collana *KOINON*, edita dalle Edizioni ENNERRE di Milano, presenta una importante collezione privata di monete bronzee della Sicilia greca e romana caratterizzata dalla natura ed omogeneità territoriale del materiale. La catalogazione è stata realizzata come un ideale aggiornamento critico al *Corpus Nummorum Siculorum*, del medesimo autore, consentendo di aggiungere tipi monetali non ancora noti e di perfezionare la lettura di alcune monete grazie all'ottimo stato di conservazione dei corrispondenti esemplari presenti nella collezione. Le 474 monete sono ordinate cronologicamente per serie all'interno di ciascuna zecca; la schedatura dei tipi e delle singole monete è in molti casi integrata da brevi note per illustrare gli aspetti di maggior interesse critico e per completare il CNS.

- Ivan Mirnik, *The 1871 Klasnic' Hoard* (Glaux 11), Milano, Edizioni ENNERRE, 1995, pp. 212, tavv. 27.

Il ripostiglio costituisce uno dei più importanti tesori di monete d'argento del 14° secolo rinvenuti in Croazia. E' composto da 1816 esemplari di cui 1055 veneziani, 757 ungheresi, 3 padovani e uno di Gorizia ed è stato occultato poco dopo il 1382; notevole la presenza di contemporanee falsificazioni: in totale 123 esemplari, pari a circa il 10% delle monete ungheresi e al 4% di quelle veneziane. L'introduzione ricostruisce la situazione del ritrovamento, analizza il problema delle falsificazioni e analizza la circolazione dell'epoca; in appendice sono riportati alcuni documenti contemporanei. Assai curato l'aspetto illustrativo con foto di ottima qualità e ingrandimenti di molti esemplari per facilitare una adeguata lettura dei diversi tipi.

- *Sylloge Nummorum Romanorum*, ITALIA, Milano Civiche Raccolte Numismatiche, Res Publica Parte I, pp. 148, tavv. 56 e Parte II, pp. 182, tavv. 126, Milano, 1994

Sono stati recentemente editi, a cura di Novella Vismara, i primi due volumi del catalogo delle monete romane repubblicane appartenenti alle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano. I volumi oltre a costituire un'opera autonoma di alto valore scientifico, assolvono anche alla funzione di cataloghi delle mostre che sono state organizzate nell'ambito del Museo Archeologico di Milano. Il primo volume presenta e illustra la monetazione primitiva a partire dalle emissioni di aes rude fino alle emissioni anonime del 207 a.C. mentre il secondo volume considera le monete coniate tra il 211 a.C.. "anonime con simboli", fino a quelle emesse nel 116/5 a.C.. Le 1292 monete catalogate sono presentate secondo la classificazione del Crawford, Roman Republican Coinage, al fine di permettere una più agevole consultazione. La schedatura, come per le altre Sylloges del Comune di Milano, rimanda ai principali cataloghi del periodo: Gruber BMC, Sydenham, Berger, Haeblerlin, oltre evidentemente al precedente catalogo delle Civiche Raccolte pubblicato nel 1960 a cura del Prof. Belloni che aveva seguito, nell'ordinamento del materiale, proprie originali linee di sviluppo della monetazione repubblicana. Le monete sono tutte illustrate fotograficamente.

- Claudio Gallo, *Le monete coniate in Valle d'Aosta*, Regione Autonoma Valle d'Aosta, 1995, pp. 18, ill.

Si tratta del fascicolo, in formato tascabile, emesso in occasione del seicentesimo anniversario dell'apertura della zecca di Aosta disposta da Bona di Borbone. Vengono sinteticamente illustrate le diverse emissioni monetarie succedutesi nella Valle:

- Merovingi nel VII secolo; il Museo Archeologico di Aosta possiede un esemplare di tremisse d'oro d'imitazione bizantina emesso ad Aosta dal monetario BETTO;
- Aimone di Savoia, conte, conia nella zecca di Donnas dal 1341 al 1343;
- Bona di Borbone conia ad Aosta dal 1391 al 1400;
- Carlo II, duca, conia ad Aosta dal 1549 al 1553;
- seguono Emanuele Filiberto e poi Carlo Emanuele I fino alla definitiva chiusura della zecca di Aosta nel 1588.

- M.C. Lentini e S. Garraffo, *Il tesoretto di Naxos, 1985*, (Studi e Materiali 4), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 1995, pp. 50, tavv. 14.

Lo studio fornisce preliminarmente dettagliate notizie circa il contesto del

ritrovamento e i precedenti ripostigli rinvenuti a Naxos; descrive poi il tesoretto composto da 22 tetradrammi delle zecche di Reggio, Catania, Messina, Siracusa e Atene. Il ripostiglio non offre nuovi contributi per la soluzione dei controversi problemi relativi alla datazione delle serie d'argento siciliane della fine del V secolo, ma ha restituito, in alta conservazione, alcuni dei migliori esemplari firmati dai maestri incisori, in particolare di Eukleidas e Parmenide per quanto riguarda le serie siracusane e di Herakleidas per quelle di Catania.

- Cahiers Ernest-Babelon 6, *L'OR GAULOIS, le trésor de Chevanceaux et les monnayages de la façade atlantique*, Paris, CNRS Editions, 1994, pp. 408, tavv. 20.

Il volume, opera di J.-N. Barrandon, G. Aubin, J. Benusiglio, J. Hiernard, D. Nony e S. Scheers, studia, partendo esclusivamente dal materiale numismatico, le emissioni in oro effettuate in epoca pre-romana dalle popolazioni della fascia atlantica della Gallia centrale. La prima parte affronta i problemi metodologici con particolare attenzione alla purificazione del metallo e alle alterazioni che la moneta può subire. La seconda parte considera le emissioni imitanti gli stateri di Filippo di Macedonia raggruppandoli tra imitazioni di prima e seconda generazione. La terza parte è dedicata alla monetazione armoricana. La quarta parte analizza il tesoro di Chevanceaux (Charente-Maritime), composto da 62 stateri, che essendo caratterizzato da una grande omogeneità tipologica, ponderale e metallica può essere considerato come una "istantanea" della circolazione al momento del nascondimento. Le analisi della lega, effettuate con metodi non distruttivi, su un gran numero di esemplari, permettono inoltre di determinare cronologie relative tra le diverse serie emesse.

- *Ripostiglio della Venèra: Nuovo Catalogo Illustrato*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1995;

Vol. I, a cura di Jean-Baptiste Giard, Gordiano III - Quintillo, pp. 140, tavv. 18, £ 150.000.

Vol. II, a cura di Sylviane Estiot, Aureliano, pp. 270, tavv. 56, £ 250.000.

Il ripostiglio della Venèra, località vicina a Casaleone, fu rinvenuto nel 1876 ed è conservato, quasi per intero, presso il civico Museo di Castelvecchio a Verona. E' composto da circa 47.000 monete romane (antoniniani) e si colloca tra i più

importanti e consistenti ritrovamenti monetali del terzo secolo d.C.. Il ripostiglio viene ora nuovamente pubblicato secondo aggiornati criteri scientifici in cinque volumi.

Il primo volume a cura di J.-B. Giard, inizia con le più antiche monete del ripostiglio:

Gordiano III (238-244)	1
Etruscilla, moglie di Traiano Decio (249-251)	1
Treboniano Gallo (251-252)	2
Valeriano e Gallieno (253-260)	130
Gallieno solo o a nome dei famigliari (260-268)	5.641
Claudio II Gotico (268-270)	4.206
Quintillo (270)	356
Divus Claudius	618

a queste si aggiungono quelle di Postumo 25, di Mario 3, di Tetrico I e II 55 con un totale di 11.077. L'introduzione affronta i principali problemi di definizione delle diverse serie correlando le monete della Venèra con quelle del coevo ripostiglio di Normanby. Le monete sono catalogate cronologicamente nell'ambito della zecca evidenziando l'assoluta preponderanza della zecca di Roma con 9224 esemplari, Milano con 761 e Siscia 786; per le altre zecche poche decine di monete per ciascuna. Quale riferimento bibliografico di base è stato adottato il RIC integrato per le zecche di Siscia, Colonia e Treviri dagli studi dell'Alföldi e dell'Elmer. Sono riprodotti fotograficamente poco più di 500 esemplari che rappresentano in modo esauriente tutti i tipi.

Il secondo volume, opera di S. Estiot, presenta le monete di Aureliano; si tratta di ben 10.843 antoniniani, aureliani e denari; la più completa e omogenea documentazione monetaria finora raccolta su questo regno "cerniera" che pone termine ai disordini dei precedenti periodi ripristinando l'impero nella sua integrità. Le monete sono state emesse a nome dell'imperatore Aureliano, della moglie Salonina e di Vabalato.

L'introduzione affronta una serie di problemi storici e numismatici:

- inquadramento storico del regno con la sintesi dei più significativi avvenimenti;
- la monetazione per la quale l'Autrice delinea una nuova organizzazione delle emissioni evidenziando le zecche e la nuova articolazione cronologica: zecca di Roma con 12 emissioni, Milano con 6 emissioni, Ticinum con 5 emissioni, Siscia con 9 emissioni, Serdica con 8 emissioni, Cizico con 10 emissioni, Antiochia con 7 emissioni, oltre alle zecche di Lione, zecca indeterminata e Tripolis presenti

nel ripostiglio con un limitato numero di pezzi; in Oriente sono discusse le emissioni riferite all'impero di Palmira (Zenobia, Vabalato) con precisi riferimenti cronologici che concorrono ad inquadrare gli avvenimenti che caratterizzarono questo regno tra i romani e i persiani sasanidi; - la metrologia determinata per le diverse zecche, avvalendosi anche di supporti informatici di elaborazione e di rappresentazione grafica.

A conclusione viene esaminata la riforma monetaria di Aureliano: rapporti tra i diversi metalli, valori attribuiti alle diverse monete, emissione degli aureliani che superano i precedenti antoniniani.

La schedatura delle monete fa riferimento al RIC e al primo catalogo del ripostiglio curato da L.A. Milani risalente al 1880.

Il catalogo dispone di alcuni indici che facilitano la ricerca mentre le tavole riportano 1645 monete riproducenti praticamente tutti i tipi monetari e alcune significative varianti nell'ambito delle serie.

Si tratta di un volume che rilegge in modo aggiornato il periodo di Aureliano e fornisce uno strumento di classificazione estremamente puntuale e chiaramente illustrato.

Il Comune di Milano prosegue la pubblicazione dei ripostigli conservati presso le Civiche Raccolte Numismatiche e recentemente ha dato alle stampe, nell'ambito della serie "Ripostigli Monetari in Italia, Documentazione dei complessi" sette nuovi fascicoli.

- Rodolfo Martini, *Il ripostiglio di Bellinzago Lombardo (Milano) 1877*, pp. 54, tavv. 17, 1993.

Sono schedati e illustrati fotograficamente 241 follis emessi a nome di Massenzio dalle zecche di Aquileia, Ostia, Roma e Ticinum nel periodo 306-312 d.C. provenienti da un grosso ripostiglio per la maggior parte disperso.

- Novella Vismara, *Il ripostiglio di Maleo (Milano) 1941*, pp. 40, tavv. 10, 1993.

Sono illustrate 78 monete romane repubblicane: 65 denari e 13 quinari emessi tra il 138 a.C. e il 29-26 a.C.; nel ripostiglio sono compresi 22 denari legionari di Marc'Antonio.

- Novella Vismara, *Il ripostiglio di Mornico Losana (Pavia) 1919* Parte I e II, pp. 64, tavv. 25 e pp. 78 tavv. 31, 1994.

- Rodolfo Martini, *Il ripostiglio di Mornico Losana (Pavia) 1919* Parte III, pp. 62, tavv. 15, 1994.

Sono presentati 1145 denari emessi tra il 211 e il 38 a.C. appartenenti a un ripostiglio di complessive 1181 monete sulla cui integrità permangono forti dubbi; il ripostiglio contiene 3 pezzi con al rovescio la testa di Roma in incuso e un denario della Numidia *REX IUBA*.

- Maila Chiaravalle, *Il ripostiglio di Monasterolo Brembio (Milano) 1929*, pp. 36, tavv. 3, 1994.

Sono descritti e illustrati fotograficamente 12 solidi emessi dalle zecche di Roma, Ravenna e Costantinopoli tra il 395/408, Onorio, e il 474 d.C., Leone I; appartenevano a un ripostiglio formato originariamente da 25 monete che la Chiaravalle studia in relazione anche ad analoghi ritrovamenti coevi.

- Rodolfo Martini, *Il ripostiglio di Cerreto Lomellina (Pavia) 1927/28*, pp. 80, tavv. 29, 1995.

Sono presentati 299 antoniniani, oggi conservati presso le Civiche Raccolte Numismatiche di Milano (255 esemplari) e presso il Gabinetto Numismatico dei Civici Musei di Pavia (43 esemplari), emessi tra il 238 d.C., Balbino, e il 258 d.C., Salonino.

- Eupremio Montenegro, *Monete di Casa Savoia, Regno d'Italia 1800-1946*, Torino, Montenegro Edizioni Numismatiche, 1995, pp. 350 ill. n.t., £ 150.000.

L'Autore ha voluto creare un manuale di agevole consultazione per le monete di Casa Savoia da Vittorio Emanuele I (1814) fino alla fine della monarchia in Italia. L'opera contiene un preciso catalogo di tutte le emissioni, integrate con le prove e i progetti; le monete sono tutte riprodotte fotograficamente e sono valute in base a tre livelli di conservazione: FDC, SPL e BB.

L'Autore ha rianalizzato i lavori degli studiosi che hanno trattato le monete del regno d'Italia (Marchisio, Carboneri, Lanfranco, Pagani) e ne ha tratto una miriade di informazioni e notizie che definiscono ciascuna emissione; numerosi i riferimenti alle leggi e decreti che regolavano la monetazione. E' stata posta particolare cura nel fornire una sintesi storica dei diversi periodi interessati. Vengono altresì affrontati alcuni problemi specifici: riordino monetario post-unitario, attività della zecca, formazione dei conî, evoluzione del sistema monetario.

- AA.VV., *Danish Coins from the 11th Century in the Royal Collection of Coins and Medals*, Copenhagen, Nationalmuseet, 1995, pp. 172, ill. n.t., tavv. 57. DKr. 260.

Il volume, curato da Jorge Steen Jensen, è apparso in occasione delle celebrazioni per il millennio della prima moneta coniata in Danimarca con il nome del re e del paese. Descrive le monete emesse nell'undicesimo secolo attraverso 57 brevi capitoli tematici che utilizzano come documentazione numismatica le monete riprodotte sulle tavole a lato. Il tutto con rigore scientifico e continuo rinvio ai testi per l'approfondimento. Vengono così esaminate le emissioni iniziali, le imitazioni di monete inglesi, irlandesi e bizantine, le diverse zecche, la serie dei re, le tipologie raffigurate al diritto e al rovescio (mano di Dio, Agnello di Dio,..), iscrizioni in caratteri latini e runici.

Il testo è bilingue: danese e inglese; per concludere le tavole sono veramente efficaci nel mettere a disposizione del lettore in modo gradevole un materiale illustrativo che talvolta è necessariamente povero.

- Franziska Schmidt-Dick, *Die römischen Münzen des Medagliere im Castelvechio zu Verona*, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 1995, pp. 704, tavv. 102.

Il catalogo, volume 9 della serie *Thesaurus Nummorum Romanorum et Byzantinorum*, presenta l'importante collezione del Medagliere di Castelvechio composta da poco meno di 20.000 monete da quelle fuse repubblicane, imperiali e bizantine fino ai regni barbarici (Vandali, Ostrogoti, Longobardi e Merovingi). Il testo è in tedesco con traduzione in italiano. La prefazione è di Robert Göbl che è stato il coordinatore e un po' il "padre" di questo lavoro teso a documentare in modo scientifico una importante collezione pubblica italiana. La storia della Collezione, che ha inizio nel '700, è tracciata da Denise Modonesi.

Il catalogo vero e proprio comprende:

- la serie Repubblicana secondo l'ordine del Crawford, Roman Republican Coinage;
- l'Impero - Principato secondo la sequenza determinata dall'Autrice ed esposta in un apposito capitolo che cerca di fornire una cronologia ottimale, sostenibile in base agli aspetti numismatici, storici e istituzionali;
- l'Impero - Dominato secondo il RIC (Roman Imperial Coinage) oppure LRBC

(Carson, Hill, Kent, Late Roman Bronze Coinage);

- Bisanzio e i regni barbarici avendo come base il MIB (Moneta Imperii Byzantini) integrato da altri testi specialistici.

Il volume è completato dalle tessere e dai falsi moderni che comprendono numerose riproduzioni del Cavino.

La descrizione delle singole monete è fatta in chiave sintetica tenendo conto del grande numero di monete trattate e si avvale di un insieme di regole di citazione descritte nel capitolo quinto.

La collezione comprende inoltre 55 medaglioni e 14 contornati. Le tavole illustrano una parte significativa del materiale descritto.

- *Vjesnik za Arheologiju i Historiju Dalmatinsku* (Split), n. 86 - 1994.

La rivista, che comprende prevalentemente studi a carattere archeologico, presenta tre articoli di numismatica:

- Paolo Visonà, *Bronze Coins of Paros from the Island Hvar*. Presentazione di 12 monete di bronzo della zecca di Paros rinvenute nell'isola di Hvar che nel 385-4 a.C. vide la fondazione di una colonia di cittadini provenienti da Paros.

- Maja Bonacic Mandinic, *Novac Korkire Melaine u Arheoloskom Muzeju u Split*. L'articolo, con traduzione in italiano, descrive una moneta della zecca di Corecra Melaina conservata nel Museo Archeologico di Spalato; si tratta del quinto esemplare conosciuto attribuito a questa colonia greca in area dalmata.

- Zdenka Dukat e Ivan Mirnik, *Skupni Nalaz Rimskog Novca iz Balijine Glavice*. Presentazione, con riassunto in inglese, di un ripostiglio formato da 26 assi coniate nel periodo da Augusto a Commodo rinvenuto a Balijina Glavica (*Synodium, Municipium Magnum*).

- *Portugalia*, Universidade do Oporto, Volume XV 1994.

La rivista, con prevalenti articoli a carattere storico-archeologico, presenta due studi di argomento numismatico:

- Antonio Marques de Faria, *Nomes de Magistrados em Moedas Hispanica*. Si tratta dell'inventario, completo per quanto possibile, dei nomi dei magistrati che figurano sulle monete coniate nella Penisola Iberica tra il III sec. a.C. e la metà del I sec. d.C.: complessivamente 404 nomi per molti dei quali figura anche l'indicazione della carica.

- José S. Ruivo, *Variante do denario de Galba RIC2 n. 32*. Variante caratteriz

zata da una diversa collocazione del busto e della scritta coniate probabilmente a Tarraco.

- Margherita Bergamini, *Museo Claudio Faina di Orvieto. Monete etrusche e italiche, greche, romane repubblicane*, Perugia, Electa Editori Riuniti Umbria Associati, 1995, pp. ill.

La Regione dell'Umbria ha curato la catalogazione del materiale numismatico presente nel Museo Faina di Orvieto che tra pochi mesi, ultimato il restauro dei locali espositivi, sarà aperto al pubblico. L'Autrice traccia inizialmente la storia del Medagliere dei Conti Faina che nel 1954 divenne di proprietà del Comune di Orvieto.

Il catalogo descrive 25 monete etrusche e italiche, 23 monete greche e 929 monete romane repubblicane. Le monete sono tutte riprodotte fotograficamente accanto alla relativa scheda che, oltre a descrivere ogni singolo pezzo, fornisce precise indicazioni bibliografiche e di datazione. Le monete romane repubblicane sono state presentate seguendo l'ordine cronologico definito dal Crawford (RRC) ma con l'aggiunta anche delle ipotesi cronologiche di E.J. Haeblerlin e di H.A. Grueber. A margine dei nomi dei magistrati monetari sono state fornite brevi note utili alla individuazione del personaggio, alla lettura delle monete presentate e alla comprensione del clima propagandistico che sta alla base della scelta tipologica da parte dei magistrati monetari di Roma. Il volume è completato da numerosi indici che ne facilitano la consultazione.

- Balász Kaposy, *Römische Provinzialmünzen Kleinasien in Bern*, (Koinon, materiali e studi numismatici, 3), Milano, Circolo Numismatico Ticinese, 1995, pp. 146, ill. n.t..

Sono schedate e illustrate fotograficamente 187 monete provinciali dell'Impero romano emesse da 101 zecche nel periodo da Augusto ad Aureliano. Figurano anche esemplari di notevole rarità.

4 - ATTIVITA' EDITORIALE DELLE SOCIETA' NUMISMATICHE ESTERE

Österreichische Numismatische Gesellschaft Wien	Periodicità	Biblioteca
Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft	bimestrale	dal 1976 al 1984 dal 1994
Numismatische Zeitschrift	annuale	dal 1874 con diverse interruzioni

Si segnalano gli articoli di maggior interesse per i nostri soci.

Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft

Band Nr. 2 - 1995

- Eggerth, G., *Wer war H.G.?, eine Recherche über Stempelschneider und Talerprägung in Österreich und Böhmen 1627-41*. Ricerca sulla incisione dei conii e l'emissione dei talleri in Austria e in Boemia nel periodo 1627-41.
- Bellesia, L., *Guastalla und Novellara, Bemerkungen über einige diskutierbare Zuordnungen*. Studio di due talleri di imitazione emessi a Guastalla e Novellara.
- Schulz, K., *Zur Medaillen auf Kardinal Andreas von Österreich*. Presentazione di tre medaglie emesse alla fine del '500.

Band Nr. 3 - 1995

- Wichtl, O und Schulz, K., *Medaillen und Plaketten Altösterreichischer und besonders Wiener Kranken- und Sanitätsanstalten*. Tra le 23 medaglie di argomento sanitario presentate, figurano quattro medaglie di Trieste.

Band Nr. 4 - 1995

- Dembski, G., *Vorrömische und keltische Funde aus dem nordöstlichen Niederösterreich*. Recenti ritrovamenti di monete preromane e celtiche in Austria.

Band Nr. 5 - 1995

- Schulz, K., *Die Medaillenproduktion der Münze Österreich AG im Jahr 1994*. Descrizione delle 53 medaglie prodotte nel corso del 1994 dalla zecca austriaca.

Royal Numismatic Society-London	Periodicità	Biblioteca
The Numismatic Chronicle	annuale	dal 1888 quasi completo

Si segnalano gli studi apparsi sul volume 155/1995, pp. 460 + XXIII, tavv. 58.

- Ashton, R.H.J. - *Pseudo-Rhodian drachms from central Greece* (tavv. 1-5). Vengono esaminate sei emissioni di dramme imitanti quelle di Rodi che hanno caratteri comuni e possono essere assegnate alla Grecia centrale; lo studio dei conî evidenzia che si tratta di 127 monete uscite da 70 conî di diritto e 95 di rovescio; furono emesse nella prima metà del II sec. a.C. e inoltre 54 pezzi sono contromarcati

- Frolova, N. e Ireland, S. - *A hoard of Bosporan coins in the period third century BC to AD 238 from Ancient Gorgippia (Anapa) 1987* (tavv. 6-16). Gli Autori, dopo aver ricordato i ritrovamenti di monete simili avvenuti nell'odierna Crimea (32 ripostigli), presentano il ritrovamento di Anapa 1987 formato da 517 monete, in maggioranza di bronzo, emesse a nome dei regnanti locali nel periodo 68-238 d.C..

- Johnston, A. - *Aphrodisias reconsidered* (tavv. 17-8). Importante studio che

riesamina le emissioni avvenute dall'epoca di Augusto fino a Gallieno. La zecca emise nel II e III secolo numerose serie senza il ritratto imperiale di datazione più difficile. Lo studio affronta: i problemi di datazione, i tipi, i magistrati, le emissioni di omenoia, le contromarche.

- Mattingly, H.B. - *The Mesagne hoard and the coinage of the late Republic* (tavv. 19-21). L'analisi critica di questo importante ripostiglio formato da 5.940 denari pubblicato da C. Hersch e A. Walker in ANSMN 29 (1984), permette di presentare una sistemazione cronologica aggiornata per il periodo 58-50 a.C. con significativi spostamenti rispetto alla cronologia del Crawford RRC.

- Duncan-Jones, R.P. - *Change in the late Republican denarius*. L'autore studia tre parametri delle emissioni dei denari nell'ultimo periodo repubblicano: peso teorico di emissione, usura e accuratezza del peso di coniazione.

- Mehdi Malek, H. - *The coinage of the Sasanian king Kavad II (AD 628)* (tavv. 22-4). Analisi delle emissioni di Kavad II che regnò brevemente dopo la fine di Cosroe II sconfitto nel 627 dai Bizantini di Eraclio.

- Nikitin, A. e Roth, G. - *The earliest Arab-Sasanian coins* (tavv. 25-8). Gli Autori hanno identificato una serie di monete emesse a nome di Yazdgerd III, da attribuire ai primi governatori arabi della Persia, che precedettero le emissioni arabo-sassanidi definite dall'aver una legenda marginale in lingua araba.

- Pagan, H. - *Mints and moneymen in the West Midlands and at Derby in the reign of Eadmund (939-46)*. Analisi delle emissioni di alcune zecche inglesi nel periodo 939-46.

- Archibald, M.M., Lang, J.R.S. e Milne, G. - *Four early medioeval coin dies from the London waterfront* (tavv. 30-7). Presentazione di quattro coni di rovescio di pennies d'argento databili dall'11° al 12° secolo: emissioni di Cnut, Guglielmo I, Enrico I e Stefano.

- Blackburn, M. e Mann, J. - *A late Anglo-Saxon coin die from Flaxengate, Lincoln* (tavv. 38-9). Presentazione di un conio di rovescio risalente al re Aethelred 978-1016.

- Stewartby, L. - *German imitations of English short-cross sterlings* (tavv. 40-6). Imitazioni dei denari inglesi in area tedesca nel 13° sec. e prima metà del 14°.

- Pincock, R. - *Nero's large bronze coinage for Egypt*. Puntualizzazioni sulle emissioni di dramme in bronzo di Nerone, tutte molto rare.

- De Callatay, F. - *Calculating ancient coin production: seeking a balance*. E' una riconsiderazione del problema concernente la stima della produzione di monete nell'antichità dopo i due interventi di T.V. Buttrey *Calculating ancient coin production: facts and fantasies* su N.C. 1993 e *Why it cannot be done* su

N.C. 1994. Vengono riaffrontati quindi i problemi di definizione del numero originale dei conii e del numero delle monete ricavate da ciascun conio.

La conferenza tenuta all'assemblea annuale della Royal Numismatic Society da D.M. Metcalf, *Viking-Age numismatics I: Late Roman and Byzantine gold in the Northern Lands*, analizza la presenza, nei paesi nordici, delle monete d'oro del tardo impero romano e di epoca bizantina.

Il volume comprende la sezione "Coin Hoards 1995" (pp. 321-66), predisposta sotto gli auspici della Commissione Internazionale di Numismatica, che presenta i ripostigli antichi e quelli medioevali e moderni recentemente venuti alla luce. L'Italia figura con un ripostiglio formato da 92 monete d'argento siciliane coniate da Federico III, Luigi e Federico IV (1296-1377).

Le recensioni sono 29 (pp. 367-412) e forniscono una ampia panoramica delle più recenti pubblicazioni numismatiche.

Hellenic Numismatic Society Athens	Periodicità	Biblioteca
Nomismatika Khronika	annuale	dal 1989

Si segnalano gli studi apparsi sul n. 14/1995, tutti con traduzione in lingua inglese.

- Destrooper-Georgiades, A. - *An Unusual Coin from Side*. Moneta d'argento di gr. 10,85 probabilmente unica, con al D/ una melagrana, attribuita al 450 a.C. circa.

- Weier-Krystallis, L., Pilakouta, M. e Karydas, A. - *X-Ray Analysis of Ancient Coins from Thessaly, Part II*. Analisi non distruttive per determinare l'esatta composizione della lega metallica di antiche monete della Tessaglia.

- Kremydh-Sicilianou, S. - *Colonia Iulia Diensis: The Numismatic Evidence*. Studio delle emissioni monetali avvenute nella Colonia romana di Dion nel periodo da Augusto a Gallieno.

- Moulaki, C.M. - *Christodoulou the forger. Twenty more fakes*. Vengono fornite indicazioni su 20 monete antiche false (o per turisti) ricavate da conî del falsario Cristodoulou noto dal 1920 quando J.N. Svoronos ne delinèd la figura e l'opera deleteria per i collezionisti.
- Metcalf, D.M. - *Coins of the Latin princes of Antioch (1098-1130) found at Corinth and Athens*. Si tratta di monete di bronzo imitanti quelle bizantine rinvenute a Corinto e ad Atene.
- Zervos, O.H. - *The little-known Obols of Philip of Savoy*. Rari oboli a nome di Filippo di Savoia, principe d'Acaia, attribuiti al periodo 1301-07.
- Tzamalis, A.P. - *Some thoughts on the obol of Philip of Savoy*. Vengono fornite considerazioni sull'obolo di Filippo di Savoia: quadro storico, genealogia, araldica.
- Mazarakis, A. - *A forgotten medal of 1716*. Medaglie coniate per celebrare la vittoria dei veneziani sui turchi in occasione dell'assedio di Corfu nel 1716.
- Mackenzie, K.M. - *Church tokens and a countermarked coin from the Dardanelles municipality*. Descrizione di un gettone, un buono e una moneta contromarcata.
- Vlamos, M.G. - *Coins and medals which remained at the design or model stage*. Si tratta di due medaglie e di un progetto del 20 dracme del 1913.
- Tazedakis, P.N. - *The military medals of the years 1916-20 Collectible varieties*. Sono descritte e illustrate fotograficamente le medaglie militari del periodo 1916-20.
- Pitides-Poutous, T. - *Bank of Greece: The first post-war issues*. Prime emissioni di banconote, dopo la II guerra mondiale, non datate.
- Tazedakis, P.N. - *The coins of the Twenty Years of the Greek Democracy*. Monete coniate dal 1974 al 1994 destinate alla circolazione, commemorative e per collezionisti.

CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA

Nel corso del 1996 la Biblioteca della Società rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

6 e 27 aprile

dal 6 luglio al 14 settembre compreso

2 novembre

7 dicembre

dal 21 dicembre al 4 gennaio 1997 compreso

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA
E SCIENZE AFFINI

Fondata nel 1888

NUMERI ARRETRATI

<i>Annate disponibili:</i>	Lire
Fino al 1950	Esaurito
Dal 1950 al 1953 cad. 1954 e 1955	50.000
Dal 1956 al 1958 cad. 1959	Esaurito
Dal 1960 al 1969 cad. 1970 e 1971	50.000
Dal 1972 al 1974 cad. 1975	Esaurito
Dal 1976 al 1983 cad. Zecca di Milano-Atti Convegno	60.000
Dal 1984 al 1987 cad. 1988 (Centenario)	140.000
1989 e 1990	60.000
1991 e 1992	140.000
1993 Atti del Convegno "Moneta e non Moneta"	70.000
1994/1995	90.000
Le monete Papali del XIX sec. di Vico D'Incerti	150.000
RIN - Indice di Numismatica 1888-1967	90.000
RIN - Indice di Medaglistica 1888-1967	25.000
Catalogo della Biblioteca per materia	20.000
	15.000

Quote sociali 1996:

Socio Ordinario	100.000
Socio Studente	50.000
Socio Sostenitore	200.000
Socio Vitalizio	2.500.000

COMUNICAZIONE è una circolare di informazione interna
riservata ai Soci. Consiglieri componenti il comitato:
Dr. Lucio Ferri, Dr. Giuseppe Girola, Cav. Vincenzo Pialorsi